

Empoli

Abs Technology acquisisce Elmas «Siamo molto soddisfatti»

A pagina 5

Empoli

Economia e politica

La società Elmas passa ad Abs Technology

L'impresa empolesse che opera nel settore dei sistemi di sicurezza è stata acquisita dal gruppo costituito da Sesa e Basilichi

EMPOLI

ABS Technology ha acquisito il controllo di Elmas, società con sede a Empoli che opera su tutto il territorio nazionale e fornisce sistemi di sicurezza per abitazioni, aziende, attività commerciali e strutture pubbliche. L'operazione, già perfezionata, è avvenuta nell'ambito delle strategie di Base Digitale, la società che detiene interamente ABS Technology costituita lo scorso febbraio da Sesa, Marco e Leonardo Basilichi. «In questo modo, infatti - dice un comunicato stampa -, si punta ad ampliare sempre di più l'erogazione di progetti innovativi e servizi evoluti rafforzando il polo della sicurezza all'interno del

gruppo».

L'acquisizione di Elmas, società che nel 2019 ha fatturato 1,9 milioni di euro con 138mila euro di utile, consente ora di operare in un segmento di mercato addizionale con clienti privati, pubblici e d'oltreoceano la dettaglio che vanno ad aggiungersi al settore bancario e della grande distribuzione tradizionalmente seguiti da ABS Technology.

«**Siamo** molto soddisfatti che la nostra realtà ampli il proprio raggio d'azione con una società dinamica come Elmas - ha detto Leonardo Basilichi, presidente di ABS Technology -. Insieme potremo mettere a disposizione di sempre nuovi clienti servizi di sicurezza innovativi, particolarmente richiesti in questo momento storico e sui quali con il

gruppo Sesa continueremo a investire anche nei prossimi mesi».

ABS Technology è una delle principali società italiane specializzate nello sviluppo e nell'erogazione di progetti innovativi e servizi evoluti in ambito sicurezza per banche, aziende, grande distribuzione, mondo della vendita al dettaglio e privati. Fondata nel 2007 come joint venture fra Amtec (gruppo Finmeccanica), Basilichi S.p.A e MPS Capital Service, passata nel 2017 al gruppo Ausilia, da febbraio 2020 ABS Technology è stata acquisita interamente da Base Digitale, la holding operativa con sede a Firenze posseduta al 60% da Sesa S.p.A. e al 40% da Marco e Leonardo Basilichi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra il presidente di Abs Technology, Leonardo Basilichi, e attività di videosorveglianza, uno dei settori di Elmas

EMPOLI

Abs Technology ha acquisito l'azienda Elmas

Abs Technology ha acquisito il controllo di Elmas che è attiva dal 1976, impiega 23 dipendenti e vanta un fatturato di 1,9 milioni di euro (anno 2019). DEI / IN CRONACA

ECONOMIA

Settore sicurezza, Abs Technology si espande acquisendo Elmas

Il matrimonio nasce all'insegna della protezione totale: dalle telecamere ai sistemi antifurto

Daniele Dei / EMPOLI

Se per Irplast, azienda del settore packaging sono arrivate sterline inglesi, per la Elmas l'operazione nasce invece tutta in città o, al massimo, sull'asse della Fi-Pi-Li. La storica azienda del settore sicurezza, attiva dal 1976 e che oggi impiega 23 dipendenti con un fatturato nel 2019 da 1,9 milioni di euro, entra nell'orbita Sesa dopo che Abs Technology ne ha acquisito il controllo. «L'operazione – si legge in una nota – è avvenuta nell'ambito delle strategie di Base Digitale, la società che detiene interamente Abs Technology costituita lo scorso febbraio da Sesa (la quale detiene il 60% delle quote, ndr), Marco e Leonardo Bassilichi. In questo modo, infat-

ti, si punta ad ampliare sempre di più l'erogazione di progetti innovativi e servizi evoluti rafforzando il polo della sicurezza all'interno del gruppo». «A fronte di una progressiva convergenza del settore della sicurezza fisica e perimetrale con quello delle tecnologie digitali, rafforziamo ulteriormente le nostre competenze ed il nostro know-how in un'area di business in crescita, con l'obiettivo dello sviluppo di lungo termine», ha affermato Alessandro Fabbri, amministratore delegato di Sesa.

Si tratta comunque di un passaggio che non snaturerà Elmas, fondata dall'imprenditore Stefano Mancini, già presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, è che resterà alla guida anche del nuovo consiglio di amministrazione prossimo a insediarsi.

«Quella intrapresa è una scelta che ho caldeggiato e condiviso – spiega il patron della Elmas – rappresenta una occasione di crescita per la nostra azienda. Siamo consapevoli che con questa operazione diamo maggior futuro a una realtà che da piccola entra invece in un circuito più importante, sia a livello umano che di condizione tecnica». Il matrimonio nasce nel segno della complementarità: Abs Technology lavora in ambito bancario e retail, Elmas per le aziende e i privati. Dunque ci sarà una vera e propria convergenza in tutto quello che riguarda la protezione perimetrale, dalle telecamere al controllo accessi passando per i sistemi di antifurto. «Lo vediamo come un pas-

«Col gruppo Sesa continueremo a investire in futuro»

saggio di crescita anche per le risorse umane – prosegue Stefano Mancini aprendo a nuove assunzioni – ci sarà bisogno di aumentare i posti di lavoro. Cercheremo inoltre di uniformare le forze per essere più incisivi sul mercato. Resto in azienda perché voglio vedere crescere Elmas dopo 44 anni che l'ho fondata e il mio proposito è quello di restarci». «Insieme a Elmas – ha detto Bassilichi, presidente di Abs Technology – potremo mettere a disposizione di sempre nuovi clienti servizi di sicurezza innovativi, particolarmente richiesti in questo momento storico e sui quali con il gruppo Sesa continueremo a investire anche nei prossimi mesi».

Il presidente Bassilichi



STEFANO MANCINI

«Occorre aumentare i posti di lavoro»

Sopra la sede dell'Elmas, a destra il presidente Stefano Mancini: «Resto in azienda perché voglio vedere crescere l'Elmas dopo 44 anni che l'ho fondata. Ci sarà bisogno di aumentare i posti di lavoro».



151855

Economia

Scacco alla crisi

TOSCANA

Agenzie di viaggio
Sale la protesta

La Fiavet: «Somme esigue e solo per l'incoming»
La Regione: «Bandi per tutti»

Il bando per erogare contributi a fondo perduto è in arrivo, ma la Fiavet, che rappresenta le agenzie di viaggio, lamenta «l'incredibile esiguità delle somme stanziata» e «le zone grigie» del provvedimento. «Prima fra tutte - spiegano in una nota le agenzie di viaggio - quella della destinazione di somme a fondo perduto solo ai soggetti attivi nell'incoming.



Un norma da correggere per permettere a tutte le agenzie di viaggio l'accesso ai fondi, peraltro insufficienti». Intanto la Regione ha replicato che le aziende possono partecipare a tutti i bandi emessi e che i «fondi emessi non sono esigui. L'ultimo di 115 milioni di euro (con il 30% per commercio e turismo) sarà aperto nei prossimi giorni».

IN BREVE

Piombino (Livorno)

Jsw Steel, si presenta
Il piano Industriale

Il sottosegretario del ministero dello Sviluppo economico Alessia Morani ha convocato enti locali e parti sociali per la presentazione del piano industriale di Jsw Steel. L'incontro, fissato martedì alle 10 nel sito di Piombino, sono invitati i ministeri di Ambiente e Lavoro, la Regione, il Comune di Piombino, la Provincia di Livorno, i sindacati, l'agenzia del Demanio, Invitalia e l'Autorità di sistema portuale.

Toscana

Aziende alimentari
Sindacati in fibrillazione

«Tutte le aziende alimentari della Toscana aderiscono al contratto nazionale siglato il 31 luglio o sarà sciopero». Così Fai-Cisl, Fai-Cgil e Uila-Uil che accolgono la decisione delle segreterie nazionali di intensificare le azioni di lotta. Anche in Toscana sarà prorogato per altre quattro settimane dal 14 settembre il blocco di flessibilità, straordinari e sono proclama 4 ore di sciopero dal 9 ottobre.

Prato

Affluenza limitata
per Milano Unica

La due giorni di Milano Unica, la prima fiera tessile in presenza dopo il lockdown per il Covid, ha visto la partecipazione di 37 aziende pratesi. Gli imprenditori hanno partecipato convinti che era indispensabile esserci come segno di speranza. L'affluenza dei clienti è stata limitata e soprattutto di italiani, a cui si sono aggiunti alcuni tedeschi, francesi, inglesi e pochi americani e giapponesi.

Firenze

Base Digitale acquisisce
Il 60 per cento di Elmas

Base Digitale (società controllata al 60% da Sesa e per il 40% da Marco e Leonardo Bassilichi), attiva nel settore dei Business Services e Process Outsourcing per il segmento, ha acquisito il 60% di Elmas attraverso la controllata Abs Technology. «Siamo soddisfatti che la nostra realtà ampli il suo raggio d'azione con una società dinamica come Elmas - ha detto il presidente di Abs Bassilichi.

Il rilancio dell'ex tenuta dei Medici Duecento milioni e 720 posti di lavoro

Mugello, via libera dei Comuni al recupero della storica dimora Cafaggiolo patrimonio dell'Unesco
Nuovi impianti sportivi, agriturismi, centro fiere, 425 camere, risanamento di 14 coloniche, 12 ristoranti

BARBERINO DI MUGELLO

Via libera. Forse, dopo nove anni di attesa, non ci credeva più neppure Alfred Lowenstein, l'imprenditore argentino - che vive a Lugano in Svizzera -, proprietario della tenuta medicea di Cafaggiolo in Mugello. Ma il Comune di Scarperia e San Piero e quello di Barberino di Mugello hanno approvato la variante urbanistica che consente di iniziare i lavori, per un investimento stimato in 200 milioni.

Nelle campagne mugellane, attorno a quella che fu la residenza estiva di Lorenzo de' Medici, ben 550 ettari, dal 2013 patrimonio dell'Unesco, i progettisti di Lowenstein hanno disegnato una sorta di valle dell'Eden: niente motori inquinanti - ci si muoverà con mezzi elettrici - e la strada che unisce il Mugello all'autostrada e che taglia in



L'imprenditore argentino che da anni coltiva il sogno di rilanciare Cafaggiolo

due la tenuta verrà spostata verso nord; impianti sportivi; beauty farm e percorsi benessere; il recupero di coltivazioni da decenni abbandonate; un centrofiere immerso nel verde, una dozzina di ristoranti e altrettanti bar. E 425 camere, di cui 190 in agriturismo e il recupero di 14

grandi coloniche abbandonate. «È un importante progetto di sviluppo e valorizzazione di un'area di grande valore storico e ambientale - dice il sindaco di Barberino Giampiero Mongatti -. E tutto è progettato con rispetto dell'ambiente, dell'architettura dei luoghi, inserito in un

progetto imprenditoriale di altissimo livello. Un monumento storico come Cafaggiolo, senza un progetto di recupero, rischiava il decadimento. Così invece si va verso lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro». Per l'occupazione si parla a regime di 720 addetti impiegati nel complesso, e uno studio Irpet ha stimato in oltre 2500 le unità di lavoro attivate nel corso degli anni. Il progetto Cafaggiolo è in attesa di essere avviato da anni. A frenarlo le consuete pastoie burocratiche, i pareri e le prescrizioni date da numerosi enti. E un ostacolo, ancora non rimosso, riguarda lo spostamento della strada, con numerosi tracciati previsti in esame. L'approvazione della variante urbanistica da parte dei due Comuni mugellani può dare ora una forte accelerazione al progetto. Già a breve, in alcune aree di Cafaggiolo, si potranno aprire i cantieri.

Paolo Guidotti

Toscana, stime positive dall'indagine Ires Cgil

L'edilizia riparte, primi segnali di ripresa

Da giugno inversione di tendenza. E l'utilizzo dei fondi dallo Stato può generare 286mila occupati in più

FIRENZE

Dopo mesi da profondo rosso, arrivano i primi segnali di ripresa per il settore delle costruzioni. Durante il lockdown le ore di cassa integrazione si sono attestate nella regione su 17 milioni, il doppio di quelle autorizzate nel 2013, l'anno più buio per il settore edile prima del virus. Le ore lavorate sono crollate di oltre l'80% solo nel mese di aprile, i lavori pubblici del 18% nei primi sei mesi del 2020 e rispetto allo stesso periodo 2019. Ma da giugno è in atto un'inversione di tendenza. E quanto emerge dallo studio presentato dal presidente di Ires Toscana, Gianfranco Francese, e dalla segretaria generale della Fililea Cgil To-



Giulia Bartoli, segretaria generale della Fililea Cgil della Toscana

bancari in edilizia, che, crollati di quasi il 68% tra giugno 2011 e aprile 2020, sono invece cresciuti del +2,5% da aprile a maggio. Incoraggianti anche i dati 2015-2019 relativi agli appalti, con un -4% dell'utilizzo del criterio del massimo ribasso, favorito presumibilmente, dice Ires, dal nuovo Codice degli appalti. Primi segnali positivi che potrebbero trasformarsi in una vera e propria ripresa se la Toscana, sottolinea Bartoli, «sfrutterà in pieno l'effetto moltiplicatore dell'edilizia, con un modello di sviluppo diverso, rafforzando i settori quali legno, laterizi, lapidei

de e cemento, e non lasciandoci sfuggire l'occasione di utilizzare le risorse disponibili nel Def». L'intervento da 192 miliardi, tra interventi per la mobilità e il piano rinascita urbana, avrebbe un effetto economico, a livello nazionale, di 666 miliardi. Per la Toscana si tradurrebbero, fanno presente Ires e Fililea Cgil, in 286mila posti di lavoro di l'anno: per il 31% nelle costruzioni, il 24% nei servizi alle imprese, il 21% nell'industria. «È indispensabile - è l'appello di Bartoli ai candidati alle elezioni regionali - attrarre investimenti e per farlo dobbiamo rivedere le infrastrutture, completare le opere strategiche, far uscire dalla marginalità le aree interne della regione, con servizi materiali e immateriali».

mo.pl.

Sesa acquista 60% Elmas nel settore della sicurezza

Il gruppo Sesa, attivo nell'innovazione tecnologica e dei servizi informatici e digitali per il segmento business, ha definito tramite la controllata Base Digitale l'acquisizione del 60% di Elmas, che si aggiunge a una quota di minoranza del 15% già posseduta. Elmas, attiva da oltre 40 anni nel settore dei servizi di physical security, videosorveglianza e domotica, con ricavi per circa 2 milioni, ebitda margin di circa il 10% e un utile netto di 136 mila euro (dati 2019), impiega 25 risorse e offre servizi di progettazione e sviluppo tailor-made di sicurezza fisica e perimetrale, videosorveglianza e domotica per le aziende. A fronte della progressiva convergenza della videosorveglianza e della sicurezza fisica e perimetrale con quella informatica e digitale, tale operazione offre opportunità di sviluppo ulteriore in un settore con un elevato potenziale di crescita in coerenza con la strategia di sviluppo sostenibile del gruppo Sesa. A questo scopo e grazie all'inserimento di personale altamente specializzato, Base Digitale rafforza le competenze della società controllata Abs Technology, operatore di riferimento nel settore dei Security services per il segmento banche e large enterprise. Questa operazione costituisce l'inizio di un percorso di crescita di Base Digitale, settore recentemente integrato nel gruppo Sesa il cui piano industriale punta alla crescita sostenibile e di lungo termine grazie alle sinergie derivanti dallo sviluppo di business e la valorizzazione del capitale umano. Il socio fondatore di Elmas, Stefano Mancini, resta coinvolto nel capitale e nella gestione della società, impegnandosi nello sviluppo del business. L'acquisizione è stata effettuata sulla base di un prezzo in linea con i parametri ev/ebitda di riferimento applicati dal gruppo Sesa, con meccanismi di allineamento dei vettori di interesse e generazione di valore condiviso. È la dodicesima acquisizione effettuata da inizio anno. In borsa titolo Sesa +1,2% a 72,8 euro. (riproduzione riservata)



Sesa, attraverso la controllata Base digitale, ha rilevato il 60% del capitale di Elmas.



151855